

7 giorni A SAN FELICE

IL C.d.Q. SI È DIMESSO

Al sign. Sindaco ed ai ai sign. capi gruppi consiliari di Segrate.

E' con autentico sconforto che dobbiamo prendere atto della inutilità dei nostri sforzi in difesa della cittadinanza perché essa possa continuare a scegliersi liberamente i propri rappresentanti presso l'Amministrazione Comunale per fornire a questa genuini elementi di conoscenza utili ad una più completa valutazione della portata delle proprie decisioni.

Particolarmente negative perché dissociate da situazioni reali e da riscontri concreti abbiamo trovato le posizioni espressoci dai rappresentanti del PSI e del PSDI, per i quali l'impostazione e l'impronta partitiche devono avere assoluta prevalenza su qualunque altra considerazione,

compresa appunto anche la libera espressione dei cittadini.

Di fronte a questa chiusura pregiudiziale, che consideriamo arrogante ma che l'Amministrazione ha fatta sua, mentre secondo noi alimenta il crescente distacco dei cittadini dalle istituzioni, presentiamo le nostre formali dimissioni dall'incarico, che i nostri concittadini ci avevano delegato e che l'Amministrazione in carica aveva avallato nel rispetto formale delle norme di legge vigenti.

E' una amara conclusione la nostra, acuita dalla delusione di non aver sentito Lei dalla parte dei cittadini. Su tutto questo invitiamo i nostri concittadini a meditare e poi a ricordare.

Distinti saluti.

IL CONSIGLIO USCENTE

Un breve commento...

E così dopo molti anni (il C.d.Q. nacque spontaneamente a San Felice esattamente il 23 giugno 1974) dobbiamo proprio rinunciare ad avere il nostro Comitato?

Dopo le notizie apparse su questo giornalino in aprile e giugno, pare che la situazione non si stia muovendo.

L'Amministrazione Comunale non dà segni di vita sull'argomento malgrado le dichiarazioni del Sindaco (vedi n. 8 del 21/6/81).

Crediamo che a questo punto, visti i molti e spinosi problemi del quartiere ancora da gestire, i nostri concittadini debbano esprimere un nuovo Comitato di Quartiere che o verrà riconosciuto dall'Amministrazione Comunale, come per il passato, e sarà quindi un organo del decentramento amministrativo, o in caso contrario potrà comunque far sentire la voce autentica del quartiere.

Cittadini disposti ad occuparsi dei problemi comuni, siamo sicuri, ci sono.

All'epoca delle elezioni comunali dell'anno scorso molti furono i candidati di San Felice. Dimostrarono allora disponibilità ad occuparsi dei problemi del quartiere e del comune. Si rifacciano avanti ora. Inoltre alcuni «vecchi» e gloriosi nomi di San Felice proprio non se la sentono di tornare a rimboccarsi le maniche?

Un invito poi speciale ai nuovi arrivati di cui alcuni hanno già fatto udire le loro voci sui problemi del quartiere.

San Felice è ormai grande con un numero ragguardevole di abitanti e persone disposte ad occuparsi della «cosa pubblica» devono esserci, devono esserci a tutti i costi.

NOVITÀ per gli ADULTI

Negli ultimi due anni, quasi in sordina, ma con molto interesse da parte delle partecipanti, si tenne in Parrocchia un piccolo corso teologico. Lo scorso anno, il giovedì alle ore 10.

L'iniziativa, nata per le catechiste, fu accolta anche da altre signore, con il grosso limite però dell'orario, che escludeva necessariamente chi avesse impegni di lavoro.

La positiva esperienza di questi anni già ci avrebbe probabilmente spinti a rilanciare l'iniziativa anche in forme nuove, che permettessero una maggiore partecipazione. Ad avvalorare i nostri propositi, uscì recentemente il testo ufficiale della Conferenza Episcopale Italiana per la «catechesi» degli adulti. Il testo, frutto di un lungo e paziente lavoro da parte di esperti ad ogni livello, risulta veramente ben fatto, con una originale presentazione della dottrina cattolica che, anche nella forma, si ispira direttamente all'insegnamento biblico di Gesù stesso e degli Apostoli.

Usando questo testo, terremo due corsi distinti: uno ancora il giovedì mattina alle ore 10 e l'altro il martedì sera alle ore 21, nella sala parrocchiale (sotto la chiesa a destra). Il martedì sera, come negli scorsi anni, avremo anche talvolta incontri diversi, sui argomenti specifici o per una riscoperta di valori culturali cristiani, con persone qualificate.

A chi è offerta questa occasione?

— A chi crede: il credente ha sempre bisogno di ricercare qualcosa di più, per dare forza e respiro alle proprie certezze, per far crescere la comprensione e la gioia della fede. Nella luce e nella fatica di una continua scoperta, Gesù si fa trovare immanca-

segue in 2ª pagina

NOVITA' PER GLI ADULTI

bilmente da chiunque va a lui con sincerità di cuore, come dal Nicodemo di cui parla il Vangelo.

- A chi sembra mosso nei riguardi di Gesù solamente da nostalgia e desidera, magari inconsciamente, incontrarlo per affrontare con lui inquietanti interrogativi. Non è ancora fede, o è quello che rimane della fede di un tempo; ma è comunque un avvio incoraggiante. A lui, come al Zaccheo di cui parla il Vangelo, Gesù chiede di dedicargli un po' del suo tempo, di accoglierlo nella sua casa.
- A chi sembra aver chiuso la porta a Gesù. Perché lo ha fatto? Non è facile dirlo. Ognuno ha la propria storia e non sempre riesce a decifrarla. La Samaritana va ad attingere acqua al pozzo. Gesù le chiede da bere. La donna si mostra restia a parlare con lui. Gesù le apre il quaderno della sua vita e la induce a leggergli dentro. Aveva cercato fino ad allora una felicità non trovata. In Gesù trova il salvatore del mondo, il suo salvatore. Anche per quanti Gesù pare un estraneo, l'imbattersi con lui può essere decisivo.

A chi crede e vuole rendere ragione della propria fede; a chi Gesù fa problema e chiede di saperne di più; a chi è lontano da lui ma vuole dare un senso alla vita: a tutti si rivolge questo invito.

Ci sarà presentato Gesù che incontra uomini vivi, con problemi concreti, in situazioni diverse, e a tutti propone di camminare insieme con lui. La strada è lunga, alle volte faticosa, ma Gesù è « via, verità e vita ».

Tanti altri fratelli, in luoghi diversi, fanno con noi questo cammino, per dire al mondo l'amore del Padre che tutti unisce e, in Cristo, tutti chiama a condividere una pienezza di vita.

I due corsi teologici per adulti inizieranno rispettivamente martedì 6 ottobre alle ore 21 e giovedì 8 ottobre alle ore 10 nella sala parrocchiale (sotto la chiesa a destra).

VOGLIAMO PROVARE?

Capita spesso che persone che seguono costantemente ciò che accade nel Quartiere, si facciano parte diligente per segnalare all'Amministrazione che sarebbe necessario intervenire in questa o quella sede. Capita altrettanto spesso che l'Amministrazione assicuri il proprio intervento ma impieghi tempi lunghissimi o, nelle more, dimentichi di essere stata sollecitata e di aver promesso il proprio interessamento. E se provassimo a scrivere su questo foglio un pro-memoria con due scopi ben precisi? Il primo sarebbe quello di 'segnalare' le necessità contingenti; il secondo di verificare quanto tempo occorre perché si abbia riscontro da parte dell'Amministrazione.

Diciamo dunque che, è stato (da giorni, da mesi...) chiesto all'Amministrazione di:

- esporre in una custodia fissata sugli appositi pali gli orari del servizio comunale degli autobus che collegano San Felice a Segrate e a Cernusco;
- sistemare il mancante cesto da pallacanestro nel campo vicino alla scuola: sarebbe **dovere** del Comune provvedere a questa riparazione ma, in considerazione del fatto che sono soprattutto i nostri ragazzi a sfruttare il campo (e magari ad asportare il cesto...) e che la spesa è molto modesta, si potrebbe fare un'eccezione;
- far rimuovere l'auto abbandonata da mesi all'ingresso della sottostazione termica della IX strada; essa ostruisce — tra l'altro — l'accesso che deve invece essere sempre sgombrato per un eventuale (e speriamo mai necessario) intervento dei pompieri;

— fare asportare dal tunnel dell'ex-chiesa quegli avanzi di vecchia moquette e altre spazzature che civilissimi cittadini hanno ammucciato circa tre mesi fa;

— tempestare di telefonate e raccomandate il Sindaco di Pioltello per ricordargli che si è impegnato ad aprire una strada per l'accesso **diretto** al nuovo Liceo scientifico (ex scuole elementari/materne del nuovo comparto).

— dare seguito alla raccomandata spedita a suo tempo (e dietro precisa segnalazione, visto che, a quanto pare, nessuno se n'era accorto...) per verificare il da farsi a proposito dello spostamento della rete di confine vicino alla zona dove sorgeranno gli uffici ad opera della BII che ridurrà l'ampiezza del verde condominiale;

— tenersi aggiornata sulle trattative BII/Comune/Provincia a proposito dell'ingresso degli uffici erigendi nella zona di prossimo intervento edificatorio ad opera della BII;

— fare un minimo di manutenzione al campo di pallone dove, almeno a tutt'oggi, non scompare tra le erbacce solo il pallone ma anche qualche giocatore di statura modesta...;

— far lavare il muro in prossimità del tunnel, all'ingresso carraio della Standa su cui, dall'ultimo carnevale, fanno bella mostra di sé una serie di... graffiti a gesso opera di qualche artista da strapazzo.

Succederà qualcosa?

Quando?

Iscrizioni alla Prima Comunione e Cresima

Le iscrizioni devono essere fatte **personalmente dai genitori**. I genitori interessati si trovino **lunedì 28 settembre alle ore 21.15** nella sala parrocchiale (sotto la chiesa a destra).

- Non si accettano iscrizioni a corsi iniziati.
- Al corso di preparazione alla Prima Comunione si possono iscrivere solo i ragazzi che frequentano almeno la terza elementare.
- Il corso di preparazione alla Cresima è biennale. Si possono iscrivere al primo anno i ragazzi che hanno già fatto la Prima Comunione; al secondo anno solo quelli che hanno già frequentato il primo anno di corso.

Settembre. Tempo di ripresa per l'attività scolastica. Un momento importante per una riflessione. Per questo abbiamo pensato di dare spazio ad un possibile breve « dibattito » sul ruolo della scuola nella società e sui rapporti tra le sue varie componenti.

Certo sempre tenendo d'occhio la nostra realtà sanfelicina. Genitori, insegnanti, studenti ecc., d'ogni fede e fazione, sono per qualche numero invitati ad esprimersi sul loro « essere » e sulle loro possibili speranze di « divenire ».

IL RE MIDA

Volevo partir polemico, ricordando questo antico mito, e paragonandolo, seppure al contrario, a questa nostra scuola: quante volte i tempi più veri e le occasioni più belle per far autentica cultura vengono sprecate, e tutto viene trasformato in noia, peso, dovere che non danno gusto e sapore alla vita.

Ma credo sia meglio ricordarci del positivo, di ciò che può rinnovare e trasformare la vita, accrescere le responsabilità, comunicare un motivo di speranza e di pace.

Riprendo allora il dialogo sulla educazione come l'ho sentito approfondire da un amico polacco, nella speranza che in famiglia, a scuola, in parrocchia non si lascino cadere queste indicazioni: 1) l'uomo è un essere libero. E' atto pienamente umano quello che nasce dalla libertà dell'uomo e solo di tale atto l'uomo porta piena responsabilità.

2) L'uomo è persona, cioè, tra l'altro, natura individualizzata. La conseguenza è che non possono esserci due vie umane identiche per giungere alla salvezza. Ciascun uomo in definitiva percorre la propria via.

3) Esiste una gerarchia oggettiva di valori etici e religiosi secondo la quale ciascun uomo deve decidere di sé se vuole essere uomo religioso o etico, cioè uomo integrale. Questi valori non sono relativi ma, appunto, oggettivi.

Vorrei soprattutto insistere su quest'ultimo punto: qual è infatti il valore supremo cui vogliamo educare, quale gerarchia di valori regola la nostra vita? E se ci troviamo — come a scuola — di fronte a diverse concezioni del mondo spesso contraddittorie,

come ci dobbiamo comportare? Avrà il potere, o l'ordine (o disordine) stabilito, sempre ragione?

I nuovi programmi ministeriali della scuola media prevedono che « le strutture partecipative di una scuola non ancorata ad un'unica interpretazione della realtà... debbono consentire alla scuola media di sviluppare la propria azione educativa in stretta cooperazione con le famiglie, raccogliendo le loro indicazioni per quanto riguarda le scelte educative fondamentali ».

Come si pone qui da noi la scuola di fronte a queste varie posizioni educative? Tenderà — come spesso è accaduto — alla distruzione dei valori familiari, imponendo una sua « scala di valori oggettivi », favorendo un appiattimento culturale, una uniformità grigia che non sa più comunicare certezze e gusto?

E le famiglie? Si nasconderanno dietro il comodo ragionamento di non sentirsi preparate, di non avere forza abbastanza (« Perché, alla fine, sono i professori che hanno il coltello per il manico » e poi, dopo tutto, la scuola non incide più di tanto sulla formazione dei nostri ragazzi »)? Credo che sia necessario ripristinare il dialogo educativo tra chi ha a che fare con i ragazzi (genitori, insegnanti, parrocchia) e collegarsi, mettersi insieme in nome e in forza di propri valori ideali ed esperienze perché questi nostri ragazzi possano, nella libertà e personalmente, diventare sempre più uomini, sempre più veri, sempre più responsabili costruttori di un mondo migliore.

don Gabriele

- AUGURI -

Battesimi: Mirella Battipaglia T 9, Alessandro Brugnoli VIII 3, Elisa Scaratti VII 40, Linda Attanasio mal. 2, Sergio Coelho Dor-

nelles T 1, Manuel Matta I 13, Jessica Ricevuto II T 2, Matteo Ferrari VII 36, Marco Burzilleri IX 7, Roberta Franciosi sport 1, Marco Stevens Monteiro T 7.

UN CARTELLO

Egr. Rag. Lo Martire
Amministrazione

Condominio Centrale San Felice Spero che avrà notato i cartelloni rossi e bianchi che il Comune di Segrate — Assessorato alla Cultura e Biblioteca Comunale che ho l'onore di presiedere — ha messo in tutti i quartieri: iniziativa, direi, all'avanguardia poiché Segrate è il primo Comune dell'Hinterland ad aver adottato lo stesso mezzo di informazione in uso a Milano.

Questi cartelloni annunceranno programmi culturali interessanti durante tutto l'anno; ma a San Felice il cartellone non è stato accettato e si è dovuto ripiegare sulla sistemazione sotto il cavalcavia: ciò a causa di una decisione direi « rapida » e di una sola persona, egregio Signore, Lei, che si è scusato con il Sindaco Dr. Properzi adducendo la vecchia storia che il suolo di San Felice, oasi dorata nel Comune di Segrate, sarebbe privato.

Certo, i cittadini di San Felice secondo Lei non hanno bisogno di usufruire delle iniziative della Biblioteca del Comune: io Le assicuro che invece alcuni abitanti del quartiere hanno già usufruito delle nostre iniziative, utilizzando i pullman messi a disposizione dal Comune, e a mio parere sono rimasti molto soddisfatti. Anzi, altri cittadini si sono lamentati per non essere stati tempestivamente informati, nonostante i nostri sforzi: fra l'altro, siamo in ottimi rapporti con la Biblioteca di Quartiere « La Scighera » che teniamo al corrente delle varie iniziative.

Allora, caro Ragioniere, non Le pare di avere preso una decisione troppo affrettata? E inoltre, perché mai il quartiere dovrebbe utilizzare, del Comune, solo ciò che gli aggrada (ad es. attività parascolastiche, refezione, servizi sanitari scolastici ecc.)? E come mai Lei, in nome del Comune, affibbia multe salate ai cittadini di San Felice? Certo che in un momento di democrazia parlare di « privato » in questo modo è assurdo; io La invito a riflettere per una prossima volta e, semmai, almeno consultare il Consiglio di Quartiere, non Le pare?

Distinti saluti.

Mirella Romanoni Fattori
Presidente Commissione
Biblioteca Comunale

Quando le cose si fanno serie e più frequenti

Non è che sia accaduto solo in San Felice! accade ovunque che cani pur non provocati, aggrediscano persone. Ultimamente le unghiate di un « dalmata » ritenuto pacioso e innocuo hanno provocato lacerazioni alla gamba di una signora per cui le sono stati praticati otto punti di sutura. Oltre la sofferenza fisica e la degenza non c'è Assicurazione al mondo che risarcisca traumi psicologici di questo tipo, né elimini le complicazioni che ogni danno a persone riversa sulla famiglia.

Senza preconcetti, con la mentalità di cinofila, ma profondamente conscia di quanta responsabilità comporti avere un cane, mi sento in grado sia per l'amore che gli porto, che per l'esperienza personale e per l'interes-

se che l'argomento ha sempre suscitato in me, di aiutare gli inesperti con qualche modesto, elementare consiglio. Chi prende un cane sappia che non deve considerarlo un giocattolo, né un passatempo, né un diversivo: il seguire ed allevare un cane altera decisamente l'andamento della « routine » familiare. Non lo si deve ignorare. Il meraviglioso cucciolo arriva in casa: si è valutato quanto crescerà? Avrà sufficiente spazio all'espandersi della sua vitalità? e per spazio non s'intende zona abitata ma terreno libero a perdita d'occhio dove portarlo ogni tanto (anche una volta la settimana) a sgroppare. Il cucciolo che sarà seguito bene, con amore ed attenzione, fino ad almeno otto mesi dalla nascita, non creerà

problemi per il resto della sua vita, perché un cane sano, oltre che intelligente è anche abitudinario. Ma bisogna sempre prevedere un qualsiasi momento di nervosismo: perciò dove c'è passaggio di gente va tenuto al guinzaglio e, se è di grossa taglia o comunque di corporatura muscolosa, deve essere condotto da persona che abbia la capacità fisica di controllarne un eventuale scatto.

Avventurandosi (!) a passeggiare la sera per i golfi può capitare che un qualche cosiddetto « lupo » si avventi ansimando e ringhiando alle caviglie mentre nella nebulosa oscurità un padrone fischia un modesto richiamo.

E allora giudichiamo le situazioni da tutti i punti di vista! Non siamo nella savana! Vediamo con raziocinio e buon senso di prevenire i guai a scanso di spiacevolissime conseguenze proprie e altrui.

E. Malossi

annunci annunci annunci annunci annunci

- Cercasi leggio girevole per persona che sta a lungo in poltrona. Tel. 7531287 dalle 19 alle 21.
- Cerco per famiglia bisognosa: un passeggino, un seggiolone e un lettino in buone condizioni. Tel. 7530881.
- Regalo materasso e rete metallica matrimoniale. Tel. 7532841.
- Studentessa universitaria di lingue con esperienza di sette mesi di studio a Londra — diploma scuola di Cambridge — dà ripetizioni d'inglese medie e primi anni superiori. Chiara Pregaglia 7530068.
- Studentessa al 3° anno di economia e commercio (con maturità classica) darebbe lezioni di italiano, matematica e ragioneria. Tel. 7530068 Fabrizia Pregaglia.

- Ho smarrito una bicicletta Bottecchia color oro davanti al portone della n. 15 dell'ottava. Chi la trovasse telefoni al 7530454.
- Affittasi in San Felice mq. 60 uso ufficio o studio professionale. Tel. 272207-272555 ore ufficio.
- Vendo pedule impermeabili n. 38^{1/2} e sacco a pelo estivo a mummia. Telefonare ore pasti a Galante 7530080.
- Vendo Mini Minor 1000 colore rosso anno 1972 accessoriata fari antinebbia radio cinture sicurezza blocca sterzo ruote nuove. Tel. 7530435 ore pasti.
- Insegnante di lettere pluriennale esperienza, impartisce lezioni accurate individuali o a gruppi di alunni della scuola elementare e media. Tel. 7533389.

- Per errore acquisto taglia, vendo perfettamente nuovi, 4 paia pantaloni cotone rigato marca Poor taglia 40 (size 27) lire 13.000, 2 paia jeans taglia 46 lire 11.000, giacca ragazzo cotone jeans molto bella misura grande lire 33.000. Tel. 7530068.
- Trovato braccialetto bambina argento. Tel. 7530198.
- Cerco seggiolone per auto per bimbo, in buone condizioni, comoda, imbottita. Tel. 7532187.
- La casa felice, centro per l'arredamento della casa e lo studio di interni, vi ricorda le sue proposte di mobili, oggetti e cose di firme prestigiose e vi aspetta nel centro commerciale di San Felice per consigliarvi gratuitamente.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30. Il martedì anche dalle 16 alle 18.

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 7,30 alle 9,30.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 15,30 di venerdì 23 ottobre alle 15,30 di venerdì 30 ottobre.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 15,30 di venerdì 25 settembre alle 15,30 di venerdì 2 ottobre.

Redeceso: Via delle Regioni 36: dalle 15,30 di venerdì 2 ottobre alle 15,30 di venerdì 9 ottobre.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 15,30 di venerdì 9 ottobre alle 15,30 di venerdì 16 ottobre.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 15,30 di venerdì 16 ottobre alle 15,30 di venerdì 23 ottobre.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19, Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 9,15 e 18.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

INFERMIERE

Sig. Dalla Mora tel. 73.81.164.

Sig. Giammona tel. 75.31.382.

Sig. Rosi tel. 7530711
(iniezioni, assistenza ecc.).

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9043111 sede della Croce Verde di Pioltello.

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri; Feriali: 7.10; 7.40; 8.15*; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15*; 15.40*; 16.40; 17.40; 18*; 18.45; 19.10*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 15; 16; 17; 18.20; 19.20.

Partenze da S. Felice, centro commerciale: 6.48; 7.15; 7.25; 7.42; 8.16; 8.36*; 9.06; 9.51*; 10.26; 12.11*; 13.10; 14.08; 14.30; 15.15*; 15.36*; 16.15*; 17.15; 18.20; 18.32*; 19.25; 19.45*; 20.25.

Festivi: 8.25; 12.55; 15.35; 16.35; 17.35; 18.55; 19.55.

* corse che non si effettuano il sabato

° corse che si effettuano solo al sabato (feriale)

Il pullmann S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.